



graubünden



Associazione Parco Val Calanca

Rapporto annuale 2022

Jahresbericht 2022

Versione definitiva, 22.06.2023

Indice

Saluto del presidente	1
1. Introduzione	2
2. Natura e paesaggio	4
2.1. Monitoraggio e coordinazione degli spazi vitali e dei biotopi	4
2.2. Valorizzazione del paesaggio culturale	6
2.3. Valorizzazione del paesaggio naturale.....	8
2.4. Coordinamento dei progetti di qualità del paesaggio e d'interconnessione	8
2.5. Promozione dell'agricoltura.....	10
2.6. Valorizzazione dei prodotti locali e promozione dello smercio.....	10
3. Rafforzamento dell'economia orientata allo sviluppo sostenibile	13
3.1 Promozione del turismo in sintonia con la natura e la cultura	13
3.2 Valorizzazione dei prodotti locali e promozione dello smercio	15
3.3 Nuove opportunità di lavoro	16
3.4 Mobilità sostenibile e iniziative a favore dell'ambiente.....	16
4. Sensibilizzazione ed educazione ambientale	19
4.1 Collaborazioni con gli attori locali e la scuola	19
4.2 Animare la valle e coinvolgimento dei giovani.....	24
4.3 Promozione luoghi d'incontro per la popolazione	26
4.4 Promozione culturale	27
4.5 Promozione vie storiche.....	29
5. Gestione, comunicazione e garanzia territoriale	31
5.1 Organizzazione e gestione.....	31
5.2 Richiesta per l'attribuzione del marchio Parco naturale regionale	32
5.3 Sponsoring e Fundraising	33
5.4 Cooperazione e networking	33
5.5 Comunicazione e marketing.....	33
5.6 Garanzia territoriale	36
5.7 GIS	36
6. Conclusione	36

Saluto del presidente

Carissimi membri e sostenitori del Parco Val Calanca,

Sono lieto di presentarvi la relazione annuale relativa all'anno 2022, un periodo di grande importanza per il nostro Parco in quanto abbiamo dedicato sforzi significativi all'elaborazione della Charta, che verrà votata all'inizio del prossimo anno, nel 2023.

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un intenso lavoro di consultazione e partecipazione per creare una Charta che riflettesse i valori, gli obiettivi e i principi fondamentali del nostro Parco Val Calanca. La Charta rappresenterà un documento guida per la gestione e la conservazione della nostra preziosa risorsa naturale, nonché un impegno per il futuro sviluppo sostenibile della nostra regione.

Durante l'anno, abbiamo coinvolto attivamente la comunità locale, gli esperti, gli operatori turistici, le organizzazioni ambientaliste e altre parti interessate nella fase di elaborazione della Charta. Attraverso incontri pubblici, workshop tematici, consultazioni online e altre forme di partecipazione, abbiamo raccolto opinioni, suggerimenti e contributi preziosi.

Il processo di elaborazione della Charta ha permesso di identificare le sfide e le opportunità che il nostro Parco affronta. Abbiamo affrontato tematiche cruciali come la conservazione della biodiversità, la gestione delle risorse idriche, lo sviluppo sostenibile del turismo, la promozione della cultura locale e molto altro ancora.

Il coinvolgimento di tutte le parti interessate è stato fondamentale per garantire un processo inclusivo e democratico. Siamo grati a coloro che hanno dedicato il loro tempo e le loro competenze per contribuire alla stesura della Charta. È stato un esempio tangibile di come la nostra comunità sia unita e determinata a preservare e valorizzare la bellezza unica della Val Calanca.

Il 7 dicembre 2022 si è tenuta l'assemblea straordinaria dell'associazione Parco Val Calanca, in condizioni sfavorevoli per la frana caduta a Buseno. I delegati hanno approvato la Charta, il piano di gestione 2024-2033 e l'aggiornamento degli statuti. Vorrei ringraziare in modo particolare il Municipio di Mesocco che già il 19 dicembre 2022 ha approvato la Charta e i nuovi statuti. Un segnale forte di sostegno e solidarietà verso la Calanca.

Guardando avanti, l'anno 2023 sarà fondamentale per la votazione della Charta. Il nostro obiettivo è quello di assicurare che il documento finale rappresenti appieno gli interessi e le esigenze di tutte le parti coinvolte, offrendo una base solida per la gestione sostenibile e la conservazione a lungo termine del nostro Parco. In conclusione, vorrei ringraziare ancora una volta tutti coloro che hanno partecipato attivamente all'elaborazione della Charta da voi delegati, ai colleghi di comitato, al team e i collaboratori esterni. Il vostro contributo è stato essenziale e dimostra il nostro impegno comune per la tutela e lo sviluppo sostenibile della Val Calanca.

Non vedo l'ora di incontrarvi all'inizio del prossimo anno per la votazione della Charta e per proseguire insieme il nostro cammino verso un futuro migliore per il Parco Val Calanca.

Grazie per la vostra attenzione.

Il Presidente del Parco Val Calanca

Graziano Zanardi

1. Introduzione

Il 2022 è stato il primo anno di attività del Parco Val Calanca senza particolari restrizioni Covid e con la presenza del team al completo. Questo, oltre all'attività corrente, ha permesso l'organizzazione di importanti eventi che richiedono un grosso impegno organizzativo quali i festeggiamenti per il secolo dell'arrivo del servizio dell'autopostale a Rossa e il Festival Demenga. Per questi avvenimenti abbiamo avuto il piacere di avere quali ospiti in valle Calanca il Presidente della Confederazione Ignazio Cassis, il Presidente del governo grigionese Marcus Caduff, il consigliere di Stato Mario Cavigelli e la Presidente del Gran Consiglio retico Aita Zanetti.



Ignazio Cassis ✓
@ignaziocassis

...

Il festival [#Demenga](#) 🎵 è una bellissima occasione per (ri)scoprire le bellezze della Val Calanca nel Grigioni italiano! Un ulteriore esempio della vivacità culturale della Svizzera italiana e un ottimo modo per avvicinarsi alla festa nazionale 🇨🇭 Grazie dell'invito! 🙏



9:35 PM · 30 lug 2022

Foto 1: Il Tweet del Presidente della Confederazione Ignazio Cassis ritratto nella foto con il Presidente del Governo retico Marcus Caduff e la signora Demenga

Nel suo discorso il Presidente ha avuto parole anche per il candidato Parco Val Calanca e con piacere riportiamo il passaggio.

“A questo proposito permettetemi di salutare anche gli sforzi profusi dall'Associazione Parco Val Calanca. Non voglio anticipare il parere delle cittadine e dei cittadini, chiamati a esprimersi su questo progetto a inizio dell'anno prossimo. Ma da quel che ho visto e sentito **penso e auspico che questo progetto possa coniugare con successo le bellezze naturalistiche e le numerose attività sociali, culturali ed economiche che animano la valle.”**

Il primo autopostale è transitato lungo le strade della Valle Calanca nel 1921, portando con sé tutta la modernità di quell'epoca legata al servizio lettere e passeggeri. Da quel momento un susseguirsi di viaggi ha portato gente e cose a raggiungere e conoscere la bellissima Calanca, come molti abitanti ad avventurarsi alla scoperta del mondo, alla ricerca di sogni e di benessere. Nel 2022 una carovana di 9 autopostali d'epoca ha portato oltre 200 persone a ripercorrere le strade della Valle Calanca. Questo evento è stata un'idea di Dario Bogana, nel frattempo deceduto, che aveva avuto il piacere di coordinare i festeggiamenti del 75°.



Foto 2: Le autorità di Calanca con il Consigliere di Stato Mario Cavigelli

Nel corso del 2022 le percentuali della squadra corrispondono a un 220% e più precisamente:

Henrik Bang,

dal 01.01.2020 (60%) direttore, promovimento economico, turismo e foreste

Giulia Pedrazzi

dal 01.07.2020 (50%) vicedirettrice, cultura e educazione

Marina Martinali

dal 01.06.2020 (60%) natura, paesaggio, agricoltura e prodotti

Alberta Cereghetti

dal 01.06.2021 (50%) amministrazione e comunicazione

Il Comitato è rimasto invariato e composto da Graziano Zanardi (Presidente), Anton Theus (Vicepresidente) e Rosanna Spagnolatti (membro).

2. Natura e paesaggio

2.1. Monitoraggio e coordinazione degli spazi vitali e dei biotopi

Il Parco è responsabile della tutela delle proprie diversità naturali. Un importante documento da elaborare durante la fase d'istituzione del Parco Val Calanca è il rapporto sulle specie e gli ambienti prioritari del Parco. L'ufficio di consulenza ambientale Trifolium di Arogno ha consegnato questo documento di lavoro a giugno 2022. In seguito, su spunto dell'Ufficio per la natura e l'ambiente (ANU), sono state apportate alcune aggiunte e il rapporto completo è disponibile dal mese di novembre. Il rapporto identifica delle specie prioritarie (minacciate e inserite nelle Liste Rosse) presenti nel Parco e gli ambienti caratteristici e quindi da preservare e valorizzare. La parte riguardante l'avifauna è stata redatta da Vogelwarte.

Un evento volto a far conoscere gli ambienti ricchi di biodiversità nel perimetro del Parco si è svolto il 6 giugno 2022 ai Monti di San Carlo. L'idea è stata lanciata dalla gestrice Viviana Imhof. L'escursione è stata guidata dalla botanica e fitoterapista di campo Antonella Borsari e ha portato un gruppo di 20 persone alla scoperta della flora delle superfici di interconnessione e di diversi prati secchi d'importanza nazionale. Le sfide della gestione di un'azienda agricola di montagna sono state presentate durante l'aperitivo a base di prodotti caprini.

Il piano di gestione delle neofite invasive nel perimetro del Parco Val Calanca è stato consegnato a primavera 2022 dallo studio Oikos di Bellinzona. Sono numerose le specie che si stanno propagando nel territorio del candidato Parco. Sono state rilevate 17 specie iscritte alla Lista nera. L'attuazione delle misure di gestione proposte avverrà durante la prima fase d'esercizio del Parco. A novembre 2022 si è però già svolto un piccolo intervento di estirpo della *buddleja davidii* ad Arvigo (cfr. cap. Valorizzazione del paesaggio naturale).

Il lavoro all'interno del progetto PPS Rossa è stato portato avanti anche durante il 2022. Sono state riaperte e recuperate delle nuove superfici a Valbella, in gestione a due aziende agricole del Parco. Con l'ausilio del servizio civile sono state svolte delle misure di cura (sfalcio) di prati e pascoli (es. Ri Dedent, Carnalta). Nel 2022 si è svolta anche una Ferienarbeitswoche, in collaborazione con Oekoskop e ProNatura. I volontari si sono occupati di pulizia di pascoli e di aiuto alla fienagione agli agricoltori che si sono annunciati al Parco. Il progetto pilota di pascolo con le capre si è svolto anche nel 2022 e gli animali hanno pascolato ben 5.2 ha, per la durata di un mese. Il parco ha finanziato un intervento di una settimana per l'aiuto alla fienagione alla famiglia Bachmann-Kettler a Scata-Calvari, superficie caratterizzata da numerosi muri a secco recentemente ripristinati. Il Parco si è inoltre occupato di contattare i numerosi proprietari di pascoli a Valbella di sotto, per permettere il pascolo al gregge di 1500 pecore del gestore degli alpi Stabi e Rodond. In questo modo le superfici sono state pascolate e pulite dalle pecore di passaggio per raggiungere la zona d'estivazione.

Presso il biotopo di Giova sono stati eseguiti i lavori di ripristino del biotopo di importanza regionale. La mancata gestione nel corso degli anni ha parzialmente compromesso gli ambienti ecologici e di conseguenza si è proceduto con uno sfalcio del canneto e con uno scavo che ha permesso un riprofilamento dello stesso abbassando il fondo per riportare un po' di superficie d'acqua. Nel corso dell'estate sono continuati i lavori di gestione e prossimamente verranno piantati degli arbusti per migliorare la struttura ecologica del comparto. I lavori sono stati affidati alle 2 aziende forestali presenti in valle Calanca.



Foto 3: I volontari della Ferienarbeitswoche (Oekoskop)

La collaborazione con la Cava Alfredo Polti SA è stata consolidata con successo. In collaborazione con il Parco e Beat Haller dell'FSKB, è stato costruito uno stagno all'interno del sedime della cava, per garantire una zona d'acqua sempre presente in questo ambiente molto dinamico. L'intervento di Naturnetz è stato finanziato dell'UNA. A ottobre è invece stata organizzata una visita in cava con i partecipanti del corso di costruzione di muri a secco organizzato dalla Fondazione Calanca delle Esploratrici. Durante la visita i partecipanti hanno scoperto la biodiversità in cava, presentata dalla responsabile di progetto del Parco, mentre Giovanni Polti ha raccontato la storia e l'attività estrattiva attuale.

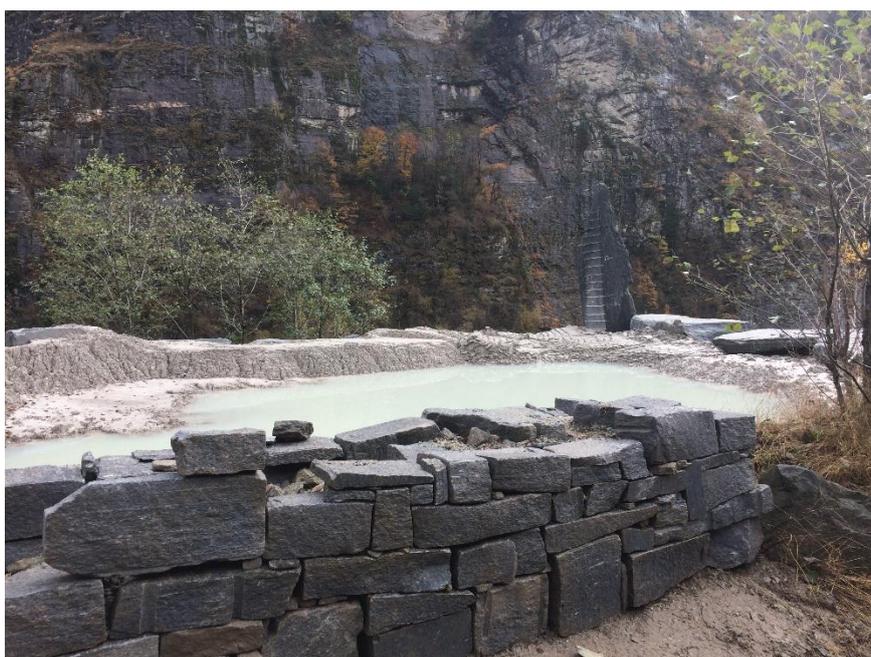


Foto 4: Lo stagno e i muri a secco realizzati in cava.

2.2. Valorizzazione del paesaggio culturale

Lo studio Geoforesta di Mesocco, durante il 2022, si è occupato della redazione dello studio di valorizzazione paesaggistica dei monti di Cauco. Il progetto è però stato consegnato a gennaio 2023.

Nella zona Scata-Calvari è proseguita la coltivazione di quattro terrazzamenti ripristinati da parte del collettivo “*I Pom da Tera*”. Il collettivo è sostenuto dal Parco. Nel 2022 “*I Pom da Tera*” hanno collaborato anche con l’Azienda forestale Calanca, poiché quest’ultima si è occupata di aprire la quarta terrazza e di coltivare dello zafferano. Ritornando alla coltivazione tradizionale, oltre alle patate, è stato seminato e poi raccolto anche del grano saraceno. Per aumentare il coinvolgimento della popolazione, è stato organizzato un mercato per la vendita di patate da semina ProSpecieRara per la popolazione. La bancarella è stata molto ben frequentata e sono state vendute tutte le patate per la coltivazione. Presso i campi si svolgono anche delle attività didattiche (cfr. cap. Scoprire e conoscere la valle) e di volontariato.



Il Parco presenta, in collaborazione con *I Pom da Tera*

Vendita patate da semina di varietà antiche

Sabato 16 aprile 2022, Cauco

Il gruppo “*I Pom da Tera*”, attivo nel recupero di campi di patate in montagna, porterà una selezione di patate da semina di ProSpecieRara, per chi fosse interessato a riportare le varietà antiche e rare nei propri orti.

Data la disponibilità non elevata, gli organizzatori consigliano di prenotare anticipatamente i semi via mail: ipomdata@gmail.com entro il **19 Marzo 2022**. Il punto di ritiro delle patate da semina sarà a Cauco, sabato 16 aprile, dalle 14:00 in occasione dell’apertura dell’Archivio regionale Calanca e dell’Infopoint del Parco.

Vuoi aderire al progetto?
Il gruppo “*I Pom da Tera*” e il Parco Val Calanca cercano persone interessate a partecipare al progetto di coltivazione dei campi terrazzati in zona Scata-Calvari a Rossa. È l’occasione per seguire da vicino la coltivazione di patate, cereali e legumi in un contesto di paesaggio culturale tradizionale recentemente recuperato.
Maggiori informazioni: ipomdata@gmail.com
oppure tel. 091 822 70 73.

www.parcovalcalanca.swiss




Foto 5: La locandina della vendita di patate da semina.

I lavori di recupero della selva castanile *Laghett de Busen* si sono svolti a inizio anno e il Parco ha sostenuto il progetto con un contributo finanziario diretto e con due settimane di lavoro da parte di una squadra di civilisti. Questi si sono occupati prevalentemente della pulizia finale della selva, che verrà gestita da un’azienda agricola di Buseno.



Foto 6: I lavori di pulizia finale in selva. (Foto: E.Neve)

Al 28 aprile 2022 il Parco ha organizzato la sua prima attività di *Corporate volunteering*, ovvero una giornata di lavoro a favore della biodiversità da parte di una trentina di dipendenti dell'assicurazione Basilese. La giornata si è svolta presso l'azienda agricola Refontana, dove sono stati piantumati meli e ciliegi di varietà rare, innestate direttamente dal gestore dell'azienda. La presenza di alberi da frutto ad alto fusto arricchisce il paesaggio culturale di Refontana e il lavoro ha permesso di sensibilizzare i partecipanti all'importanza di queste strutture ecologiche.

I lavori di risanamento dei muri a secco terrazzati a Santa Domenica sono stati effettuati dall'impresa di costruzioni Bogana Francesco Sagl di Arvigo. Nel corso del 2022 sono stati recuperati **178.20 mq** di muri a secco per una lunghezza complessiva di **134 ml**. Anche quest'anno l'obiettivo dichiarato nella richiesta d'aiuto finanziario è stato dunque raggiunto grazie all'ottimo lavoro svolto dall'impresa costruzioni e alla Direzione lavori commissionata al forestale Orio Guscetti. Oltre a questi muri, nell'ambito della seconda tappa del progetto Calvari/Scatta, è stato ripristinato il sentiero storico d'importanza regionale *Sta. Domenica – Bosch de la Gesa* (v. foto 8), che però non faceva parte della domanda di contributo alla costruzione di muri a secco 2022 inoltrata all'UNA. La direzione lavori ha accertato che i lavori sono stati eseguiti conformemente alle direttive dell'UNA e utilizzando pietre del posto.



Foto 7: Il completamento dei lavori di recupero dei muri a secco terrazzati e del sentiero storico. (Fonte: O. Guscelli)

2.3. Valorizzazione del paesaggio naturale

Il concetto per la gestione dei visitatori è un documento fondamentale per un parco naturale regionale. Lo studio era stato commissionato alla Gecos di Raffaele Sartori ed è stato consegnato a gennaio 2022. Le misure operative proposte verranno implementate a partire dalla prima fase d'esercizio del Parco e hanno l'obiettivo di valorizzare i punti d'interesse, di fornire degli strumenti informativi, di gestire le infrastrutture esistenti e di proporre dei sistemi di monitoraggio.

A novembre si sono svolte due giornate di lavoro con il servizio civile ad Arvigo, con l'obiettivo di estirpare dei cespugli di *buddleja davidii*, neofita invasiva ormai parecchio diffusa nel Ria de Arvigo e lungo la Calancasca. Le rive del fiume sono un ambiente molto sensibile e soggetto alla diffusione di questa specie, che, tramite l'acqua, disperdono ancora più rapidamente i suoi semi.

2.4. Coordinamento dei progetti di qualità del paesaggio e d'interconnessione

La promozione dell'agricoltura rappresenta un pilastro fondamentale dell'attività del Parco regionale. Nel perimetro del Parco sono in corso i seguenti progetti: il progetto di interconnessione della Calanca, che fino al 2024 si trova nella sua seconda fase, il progetto di qualità del paesaggio di Mesolcina e Calanca e le misure paesaggistiche del Moesano. I progetti di qualità del paesaggio e di interconnessione sono degli importanti strumenti di valorizzazione del paesaggio, che offrono dei sostegni finanziari alle agricoltrici e agli agricoltori che si impegnano attuando delle misure a favore del paesaggio e la biodiversità. Il candidato Parco Val Calanca ha assunto dei ruoli importanti all'interno di progetti già in corso, come ad esempio il progetto per la qualità del paesaggio, dove è ente promotore in collaborazione con la Società agricola del Moesano, oppure le Misure paesaggistiche, dove il Parco si è assunto i compiti della committenza per gli oggetti nel proprio perimetro.

Zona	Misure
Bolif, Lego -Landarenca	Prati e pascoli secchi, lariceto, ciliegi
Monti di San Carlo-Buseno	Prati e pascoli secchi
Giova-Buseno	Orchidee, prati e pascoli secchi
Buseno	Selve castanili
Braggio	Lariceti pascolato, prati e pascoli secchi

Tabella 1: Oggetti delle misure paesaggistiche nel Parco.

Per quanto riguarda il progetto di Interconnessione, il Parco è un membro attivo del gruppo di lavoro.

Il corso di formazione del 2022 si è svolto a Santa Maria ed è stato organizzato dal Parco. Si è scelto di riproporre il corso di potatura con l'Associazione Frutticoltori Ticinesi. L'esperto Daniele Reinhard si è occupato di svolgere una potatura dimostrativa di un melo ad alto fusto in una situazione molto precaria. Alberto Sassella ha invece mostrato la potatura di piccoli frutti e altri alberi di dimensioni più ridotte. Gli alberi da frutto ad alto fusto sono strutture del paesaggio. La piantagione e la cura di alberi da frutto è una misura a priorità alta del progetto di qualità del paesaggio del Moesano. L'obiettivo è quello di mantenere un paesaggio ricco di strutture. Il corso si è concluso con un ricco picnic nel frutteto, preparato da un'agricoltrice di Santa Maria. In totale hanno partecipato 16 persone al corso, di cui 5 sono agricoltori. Per gli agricoltori il corso era gratuito.



Foto 8: La locandina del corso di potatura.

2.5. Promozione dell'agricoltura

La presenza del lupo si è intensificata anche in Calanca. La responsabile del settore ha partecipato a un evento di formazione organizzato dalla Rete dei Parchi svizzeri nel Parco Jura Vaudois, una zona molto colpita per la presenza di ben due branchi. Lo scambio con i colleghi degli altri parchi e i responsabili degli Uffici cantonali (Ufficio caccia e pesca) è stato molto arricchente e ha permesso di chiarire il ruolo del Parco e quello degli altri enti confrontati con il tema.

Una prima misura a sostegno dell'agricoltura, volta a fronteggiare questa grande difficoltà, è stata messa in pratica a fine luglio all'alpe Naucal. Il Parco ha organizzato un impiego del servizio civile della durata di due giorni. I civilisti hanno aiutato il personale dell'alpe nella posa di un secondo recinto elettrificato antilupo. In questo modo le capre non hanno dovuto passare tutte le notti sulla stessa superficie. I costi sono stati coperti dall'UNA, nel quadro delle giornate messe a disposizione durante gli interventi di lotta alle neofite invasive.

Sempre nell'ambito dell'allevamento caprino, nel 2022 sono stati promossi e commercializzati i prodotti di capra, frutto del progetto pilota di lavorazione locale presso la macelleria Alpina. Durante la Festa del Arbòl, che nel 2022 si è svolta nel Parco, a Buseno, il Comune ha offerto dei violini di capra durante l'aperitivo. A maggio, al mercato dei Parchi a Berna, il Parco ha presentato i salami e salametti di capra. Un prodotto poco conosciuto, ma molto apprezzato al nord delle Alpi. Alla "Festa delle Feste" al Ballenberg, dove il Parco ha potuto presentarsi con le altre valli meridionali grigionesi, durante due giorni sono state cucinate le luganighette di capra come menu della postazione del Moesano. Il focus tematico della capra grigia è stato presentato anche attraverso un percorso tematico per bambini, volto a far scoprire questa razza originaria della Calanca e le peculiarità dell'allevamento caprino di montagna.

Durante il 2022 sono proseguite le visite nelle aziende agricole e sono stati svolte diversi piccoli servizi di consulenza alle famiglie contadine che ne hanno fatto richiesta.

2.6. Valorizzazione dei prodotti locali e promozione dello smercio

L'evento principale del 2022 è stata la presenza alla "Festa delle Feste" al museo del Ballenberg, svoltasi durante l'ultimo fine settimana di settembre e rispettivamente il primo di ottobre, organizzata in collaborazione con l'Ente turistico del Moesano. In occasione di questo evento d'importanza nazionale, il Canton Grigioni è stato rappresentato dalle sue valli meridionali. Il Parco Val Calanca ha scelto di presentarsi attraverso le proprie specialità culinarie e artigianali, allestendo un negozietto e una bancarella. Inoltre, si è scelto di porre l'accento sulla capra di razza grigia, una particolarità della Calanca. A questo proposito il menu proposto dal team del Moesano era composto dalla luganighetta di capra calanchina, preparata dalla macelleria Alpina di Mesocco e Molina. I seguenti prodotti del perimetro del Parco sono stati promossi dal Parco durante questo evento:

- Miscela tè, azienda Refontana, Braggio
- Birra "La Molesta", PD Beer, Santa Maria
- Salametti di capra, aziende della Calanca, macelleria Alpina, Mesocco
- Torta di castagne, Angela Pollicelli, Santa Maria
- Sapone artigianale, Ol savon da la val, Rossa
- Idrotisane e idrolato, Calanca Swiss Herbs, Rossa
- Formaggio alpe capra, alpe Naucal, Doris Galfetti

- Formaggio alpe mucca, alpe Stabiorell, Raffaele e Morena Berta, Selma
- Ice Rocks, Cava Alfredo Polti SA, Arvigo
- Portachiavi gneiss, cava Alfredo Polti SA, Arvigo
- Büscion sott'olio capra, Dorothea Rigonalli, Cauco



Foto 9: Lo shop di promozione dei prodotti di Calanca e Mesolcina.

Durante i due fine settimana di evento si sono contati ben 30'000 visitatori al Ballenberg. È inoltre stata un'ottima opportunità per interfacciarsi con le altre valli Grigionesi Münstair, Bregaglia e Poschiavo e conoscere le persone responsabili per la promozione dei prodotti e marchi locali.

Anche al mercato dei Parchi a Berna sono stati promossi numerosi prodotti della Calanca. Vista la stagione (maggio), è stato possibile portare anche una vasta gamma di prodotti caprini freschi, oltre che formaggi di mucca e di pecora, salametti di capra, prodotti da forno, eccetera.



Foto 10: Una parte della bancarella del Parco Val Calanca a Berna.

Non sono mancate le iniziative volte a promuovere i prodotti direttamente in Calanca. La carne di capra è stata pubblicizzata presso i gastronomi della valle, mentre la rassegna gastronomica del Moesano è stata sponsorizzata dal Parco. A questa iniziativa hanno aderito due ristoranti del Parco.

Le patate coltivate presso i terrazzamenti recuperati di Rossa (cfr. cap. valorizzazione del paesaggio culturale) sono state presentate e promosse presso i ristoranti nel perimetro del Parco. Sono stati visitati i ristoratori e il Parco ha offerto a tutti gli interessati una cassetta con sei varietà diverse di patate. Durante gli incontri sono state presentate le diverse tipologie di patate, discussi i possibili utilizzi in cucina e l'integrazione nei menu già proposti. Con le patate è stata consegnata anche una lista di descrizione e i contatti dei coltivatori. Per la stagione 2023 sono già state effettuate delle ordinazioni. Il BnB Al Pont a Selma, gestito da Monica Daldini-Chiesi, ha proposto un pranzo a base di carne di capra (capra in bogia) e patate di Rossa. A causa di una frana numerosi clienti non hanno potuto raggiungere la struttura, ma il menù è stato proposto in versione take-away alla popolazione locale.



Foto 11: La locandina del pranzo 100% Calanca.

Durante l'anno la responsabile ha partecipato a numerosi incontri e formazioni dedicati alla promozione dei prodotti nei Parchi, allo sviluppo del marchio dell'UFAM e a collaborazioni all'interno della rete dei parchi svizzeri.

3. Rafforzamento dell'economia orientata allo sviluppo sostenibile

3.1 Promozione del turismo in sintonia con la natura e la cultura

Nel corso del 2022 il responsabile turistico del Parco Val Calanca ha avuto 4 incontri ufficiali e altri importanti contatti puntuali con l'ente del turismo per stabilire delle possibili collaborazioni sulle offerte da proporre. Si è inoltre continuata la collaborazione con i Comuni per lo sviluppo di strutture ricettive. Per il tema del campeggio di Augio e del progetto di tende sospese non sono stati fatti molti passi concreti e le tematiche dovranno venir riprese nei prossimi anni.

Con l'ente del turismo del Moesano abbiamo avuto un'ottima collaborazione puntuale per la giornata inerenti ai festeggiamenti dell'autopostale denominata 100+1 e al Clean-up. In ambito delle offerte turistiche in collaborazione con Calanca Swiss Herbs è stato organizzato un percorso formativo di 7 giornate di raccolta erbe e preparazione rimedi naturali, con la naturopata ed erborista diplomata Rachele Zurini che è stato seguito da una quindicina di partecipanti.

Corso Raccolta Erbe e preparazione Rimedi Naturali

Con Rachele Zurini
(Naturopata e Erborista diplomata)



La Medicina Popolare e tradizioni erboristiche del territorio

Percorso formativo di 7 giornate
si svolgerà tra marzo e agosto, durata complessiva 30 ore
Un sabato al mese tra le 12.30 e le 16.30 (nei mesi estivi fino alle 17.00)
Date: 26.3 - 9.4 - 30.4 - 28.5 - 18.6 - 23.7 - 27.8

Obiettivi

Acquisire gli strumenti di base per introdursi all'uso delle piante medicinali e creazione di una propria "farmacia casalinga" per i danni e malanni più comuni.

Struttura dei Corsi

Ogni incontro è diviso in una parte teorica e una pratica. Con la teoria verranno spiegate nozioni basilari riguardanti l'organismo e i suoi processi, approfondendo i vari apparati e correlandoli ai meccanismi d'azione dei principi attivi presenti nelle specifiche piante e le tecniche estrattive.

Nella parte pratica si andranno a raccogliere piante officinali del territorio e dell'orto, partendo dal riconoscimento botanico fino al loro trattamento: Essiccazione di erbe e radici per la preparazione di decotti, preparazioni di sciroppi, tinture madri, oleoliti e aceto antibiotico.

Contenuti

Studio degli apparati: Respiratorio, Digestivo, Tegumentario, Cardiocircolatorio, Sistema nervoso, Ormonale-gonitale, Metabolismo, Immunitario e linfatico, Muscolo scheletrico, Urinario, Organi sensoriali.

Piante del territorio: Abete Rosso, Lichene Islandico, Timo, Tarassaco, Valeriana, Iperico, Piantaggine, Cipolla, Malva, Salvia, Angelica, Celidonia, Menta, Sambuco, Tiglio, Achillea, Camomilla, Biancospino, Alchemilla, Lavanda, Santoreggia, Melissa, Arnica, Ribes Nero, Erica, Aglio, Rosmarino, Panace, Rosa Canina, Equiseto, Verga d'oro, Echinacea, Mirtillo rosso, Verbascio, Tormentilla Potentilla.

I corsi si svolgeranno a Rossa, presso la sede di **Calanca Swiss Herbs**
Costo di iscrizione: 385.- (sconto 15% soci del Parco Val Calanca)
Per informazioni ed iscrizioni: renato.cassis@calancaswissherbs.ch Tel: 079 644 38 82




Foto 12: La locandina del corso formativo.

Altre iniziative turistiche sostenute dal Parco sono state il Jazz festival Calanca che è stato riproposto ad Arvigo. Il contributo del Parco è stato vincolato all'utilizzo di prodotti locali, quali birra, carni, formaggi, salumi e dolci. Oltre a questo, abbiamo sostenuto la Sanbe Run e il gran premio Rossa con le varie corse podistiche tra Selma e Rossa e la Selma-Landarenca.



Foto 13: La locandina del Calanca Jazz Festival

ISPACE è un progetto nato dall'idea di unire arte e architettura per creare ambienti che stimolino le persone a percepire l'influenza di uno spazio sui propri stati d'animo. È una rivalutazione del territorio, che permette di riscoprire il legame con la natura. A Rossa "Ispace" assume nuovi significati in quanto si radica al territorio che lo ospita e fonde la lettura dell'ecologia in senso lato con l'ecologia umana in termini pratici attraverso la fisicità delle opere da installare. L'ecologia in senso lato è per l'autore la disciplina che regola l'inserimento di un'opera nel contesto che la ospita. Nel corso del 2022 sono state posate le ultime strutture tra Rossa, Augio e Santa Domenica.



Foto 14: La foto di un nuovo Ispace. (Foto C. Griggi)

3.2 Valorizzazione dei prodotti locali e promozione dello smercio

La valorizzazione dei prodotti locali rappresenta un tassello vitale per un sostegno concreto all'economia e ai posti di lavoro. Per quanto riguarda i prodotti agricoli abbiamo in parte già rapportato nei capitoli precedenti.

Nel 2022 abbiamo riproposto l'apertura primaverile della struttura comprensiva di infopoint, bottega, archivio e bistrot in collaborazione con Archivio Regionale Calanca e allestito un monitoraggio delle presenze negli orari di apertura. Nel corso del 2022 la struttura è stata visitata da un totale di 1860 persone, di queste 1250 provenivano da fuori valle mentre 610 erano indigeni.



Foto 15 e 16: La locandina dell'apertura e l'Infopoint a Cauco

Per quanto riguarda i nuovi prodotti, non agricoli, nel corso degli ultimi anni hanno preso piede interessanti realtà quali i gioielli della Calanca, l'attività di estrazione di oli essenziali e nel corso del 2022 sono state create nuove miscele di saponi della Valle con ingredienti locali quali il latte di capra, la birra o il mel de butt.

Nel corso del 2022 per la promozione dello smercio è stato organizzato il mercatino dell'artigianato in collaborazione con il Jazz Festival Calanca che ha visto la presenza dei seguenti artigiani della valle.

- Calanca Swiss Herbs idrolati e oli essenziali, Rossa
- Ol Savon da la Val saponi artigianali, Rossa
- Atelier Juel gioielli con pietre della Calanca, Arvigo
- Sabine Spinnler ceramica, Cauco *
- La Bottega di Miryam oggettistica regalo, Selma
- Bogana Silvana decorazioni e miele, Santa Domenica
- Peduzzi Mario Miele, Castaneda
- Raffaele e Morena Berta, formaggio Alpe Stabiorel
- Elvira Papa, prodotti artigianali, Rossa

- Angela Poligelli, torta di Castagne, Santa Maria in Calanca
- Monichina Prodotti Caseari, Arvigo
- Fatto in casa da Lilly, prodotti artigianali, Arvigo
- Macelleria Alpina, Buseno
- Bottega Vecchia Posta, Cauco

Nel corso del week-end sono stati serviti oltre 270 pasti cucinati con prodotti locali.

3.3 Nuove opportunità di lavoro

Nel corso del 2022 è stato eseguito lo studio di base “Sinergia tra edifici vuoti e nuove opportunità di lavoro nel Parco Val Calanca”. Lo stesso raccoglie i dati disponibili sulle case secondarie e/o vuote, individua gli spazi potenzialmente adatti ad attività di tipo collettivo e fornisce spunti sulle opportunità per la valle legate a nuove forme di lavoro e residenza, proponendo gli assi di lavoro in quest’ambito per il futuro piano di gestione del Parco. Il lavoro si è svolto sui quattro Comuni del progetto di Parco Val Calanca: Buseno, Calanca, Rossa e Santa Maria. Case secondarie / vuote – situazione attuale. Nei quattro Comuni nel giugno 2022 vi erano 1169 abitazioni, di cui 316 utilizzate come residenza primaria, mentre 853 erano secondarie. La quota di residenze secondarie era del 73%. Il 70% delle case secondarie (600) si trova in zona edificabile. Nel REA (registro federale degli edifici e delle abitazioni) per i Comuni della Val Calanca non vi sono informazioni di dettaglio sul tipo di utilizzo delle abitazioni non primarie. Non è quindi stato possibile sapere quante di queste abitazioni sono effettivamente utilizzate quali residenze secondarie e quante sono ad esempio abitazioni vuote. In questo studio si parla per questo di abitazioni secondarie/vuote. Edifici per attività a carattere collettivo. Nei quattro Comuni sono numerose le proprietà pubbliche o parrocchiali potenzialmente adatte ad ospitare attività di tipo collettivo. L’utilizzo dei locali è spesso parziale, sia in termini di uso fisico dello spazio, sia riguardo alle fasce orarie: esiste quindi un potenziale per ricavare ulteriori spazi o per rendere multifunzionali certi locali, che va approfondito nel dettaglio. Tre edifici (ex-scuola a Giova, ex-case parrocchiali a Santa Domenica e a Rossa) sono vuoti e necessitano di una ristrutturazione completa. Ristoranti, alberghi e case per gruppi dispongono potenzialmente di locali che potrebbero essere messi a disposizione, ad esempio come luoghi per riunioni, piccoli eventi o coworking. La disponibilità va chiarita con i proprietari. Vi sono inoltre diverse proprietà in vendita. Testimonianze di un’architettura tradizionale funzionale all’agricoltura. Per proporre delle strategie adeguate si è reso necessario analizzare alcuni dati sul contesto socioeconomico: la Val Calanca presenta una popolazione esigua, un limitato numero di aziende e posti di lavoro presenti in valle e un livello di servizi alla popolazione e al turista piuttosto basso. Di conseguenza sono pochi attualmente gli attori oggi presenti in valle che hanno la possibilità di essere promotori di progetti. La sfida sarà quella di riuscire ad attivare collaborazioni con attori esterni e suscitare interesse dall’esterno per il progetto Parco e le opportunità di vita e di lavoro che ne potranno scaturire.

3.4 Mobilità sostenibile e iniziative a favore dell’ambiente

In ambito della mobilità sostenibile la Valle Calanca ha lo svantaggio di essere collegata alla rete dei trasporti pubblici con una frequenza limitata di corse. Per incentivare l’utilizzo del mezzo pubblico il Parco allestirà le proprie proposte di eventi ed attività coordinandosi con l’orario del mezzo pubblico e pubblicherà il trasporto pubblico.

Per la mobilità sostenibile, nel corso del 2022, in concomitanza con i festeggiamenti 100+1 dell'autopostale, è avvenuta una sensibilizzazione al trasporto pubblico tramite la presenza dello stand informativo "Arcobaleno" alla giornata di festa.



Foto 17: Lo stand di sensibilizzazione al trasporto pubblico

Sempre in ambito della festa dei 100+1 anni dell'autopostale il Parco, in collaborazione con il comitato organizzatore, ha promosso una pubblicazione storica sulla storia del servizio pubblico in Valle Calanca che è stato recapitato a tutti i fuochi della Val Calanca e consegnato a tutti i partecipanti alla giornata. A Rossa è stato esposto il bus shuttle elettrico ed automatizzato dell'autopostale che forse rappresenterà il futuro dei trasporti pubblici. Per gli scolari delle scuole di Castaneda è stata organizzata una giornata a tema sul trasporto pubblico con un'esperienza di un viaggio fino a Rossa con un'autopostale d'epoca.



Foto 18: Gli alunni delle SI/SE di Castaneda in trasferta a Rossa

In ambito delle stazioni di ricarica il Parco vuole analizzare il fabbisogno d'infrastruttura di ricarica per auto elettriche nei prossimi anni ed individuare i siti dove installare i punti di ricarica pubblici. Per avere un quadro completo, l'analisi si estende anche ai punti di ricarica presso le abitazioni, le attività produttive e i punti di interesse. Uno studio limitato al perimetro del Parco non avrebbe senso e di conseguenza, in collaborazione con il direttore dell'Ente del turismo del Moesano e del manager regionale, si è lavorato nel senso di uno studio più ampio che includa tutto il Moesano. Questa panoramica completa consente di avere uno strumento per pianificare le azioni della Regione per promuovere l'elettrificazione del parco veicoli oltre che avere delle indicazioni sulla domanda di elettricità, utili per la pianificazione degli eventuali adeguamenti della rete di distribuzione. Inoltre, viste le sinergie possibili fra punti di ricarica per auto e per biciclette elettriche, la Regione desidera estendere l'analisi anche alla valutazione del fabbisogno di stazioni di ricarica pubbliche per biciclette, sia per i residenti che per i turisti. Infatti, viste le sue peculiarità, la Regione vuole aumentare la propria attrattività per i turisti che utilizzano la bicicletta. Per ampliare l'offerta dedicata a questo tipo di turisti, oltre a potenziare gli itinerari esistenti e ad aprirne di nuovi, è necessario dotarsi di un'infrastruttura di ricarica per le biciclette elettriche, visto il loro crescente successo. Infatti, poiché le biciclette elettriche hanno reso alla portata di tutti la percorrenza di itinerari che sino a non pochi anni fa erano possibili solo per i ciclisti più allenati, la disponibilità di itinerari opportunamente attrezzati per la ricarica delle biciclette elettriche è uno strumento efficace per attrarre nuovi turisti.

La tradizionale giornata a favore dell'ambiente con l'azione di raccolta dei rifiuti ha avuto luogo il 6 agosto, in collaborazione con Summit Foundation, Ente turistico del Moesano e la Fondazione delle esploratrici, con una mattinata dedicata alla raccolta di rifiuti. In Calanca l'azione ha avuto un buon riscontro, come dimostra anche la presenza di ben 26 persone, tra cui anche qualche bambino, che si sono presentate molto motivate di buon mattino. Dopo una gustosa colazione offerta le squadre si sono spostate nei luoghi di raccolta che erano situati nei 4 comuni del perimetro del parco per coinvolgere simbolicamente i territori di tutti i comuni aderenti al Parco. I partecipanti sono rimasti particolarmente colpiti dalla quantità di mozziconi di sigarette ritrovati un po' ovunque e dall'elevato quantitativo di rifiuti di plastica raccolti, malgrado ci si trovasse in un parco naturale. Si segnala che molti rifiuti erano datati e sono stati depositati quando la sensibilità ambientale era minore. Alla fine della mattinata sono stati raccolti 290,50 kg di rifiuti, tra cui 3 copertoni, piedistalli di vecchie coppe di gare di pesca e materiale elettrico. La giornata si è conclusa con un aperitivo in compagnia in segno di ringraziamento per l'impegno mostrato dai volontari. Partecipare al Clean-Up Tour come volontario significa partecipare attivamente alla conservazione dell'ambiente godendosi una passeggiata in mezzo alla natura. Sia con la famiglia che con gli amici, è anche un'attività all'aperto significativa, godendo della tranquillità e della bellezza dei nostri paesaggi. Considerato il successo delle giornate e la troppa presenza di rifiuti nell'ambiente le stesse giornate verranno sicuramente riproposte nei prossimi anni.



Foto 19: I partecipanti alla giornata di raccolta rifiuti.

4. Sensibilizzazione ed educazione ambientale

4.1 Collaborazioni con gli attori locali e la scuola

La presa di contatto con i vari ordini scolastici della regione ha dato i suoi primi frutti e quest'anno abbiamo consolidato ulteriormente alcune collaborazioni dando allo stesso tempo spazio a nuove iniziative che hanno riscosso complessivamente un buon successo.

Educazione ambientale: giornate atelier con SI/SE Castaneda

L'unico istituto scolastico presente in valle, quello di Castaneda dove hanno sede sia scuola dell'infanzia che elementare, è stato coinvolto in tre giornate distinte distribuite sull'arco dell'anno scolastico 2022/23 e incentrate sul tema della sovranità alimentare. In questo modo è stato possibile mostrare alle bambine e ai bambini residenti nel Parco (oltre una ventina tra i 4 e i 12 anni) la loro valle da una nuova prospettiva, avvicinandoli con il metodo della pedagogia attiva ad alcuni dei nostri progetti di salvaguardia e valorizzazione territoriale. La prima giornata di attività (13 settembre) si è svolta a Buseno nella selva castanile recentemente ripristinata. Qui si è dapprima tenuta una passeggiata teatrale condotta dall'attrice-narratrice Stefania Mariani, mentre al pomeriggio gli allievi, in forma ludica e creativa, si sono cimentati nel rilievo e nella misurazione dei castagni secolari prima di gustare un'ottima merenda proprio a base di castagne. Con la seconda giornata (14 ottobre) il gruppo si è spostato a Rossa per conoscere da vicino le patate ProSpecieRara coltivate sui terrazzamenti in zona Scata/Calvari. Accompagnati da animatori dell'Alberoteca e del Parco, hanno svolto attività didattiche sul tema e raccolto con entusiasmo diverse cassette di patate. Nella terza giornata, prevista nel corso della primavera 2023, verranno cucinate sul fuoco alcune di queste varietà scegliendo tra varie ricette di cucina locale.

Con questo percorso didattico si è dunque voluto mostrare le ricchezze che il suolo, se coltivato e curato, è in grado di fornirci e le innumerevoli possibilità che abbiamo noi per trasformarle e gustarle a tavola.



Foto 20 e 21: Educazione ambientale: conoscere e raccogliere le patate giocando

Formazione continua: con gli animatori della settimana d'animazione FCE

Dopo attenta riflessione assieme ai responsabili della settimana d'animazione della Fondazione Calanca esploratrici, si è deciso di proseguire la collaborazione con questo consolidato appuntamento estivo partecipando alla parte di preparazione anziché intervenire nel programma settimanale ad agosto. Abbiamo dunque organizzato una formazione mirata per gli animatori, che si è svolta durante un fine settimana nel corso del mese di giugno in collaborazione con il personale della Fondazione SILVIVA, centro di competenza nazionale per l'apprendimento nella natura.



Foto 22 e 23: Formazione continua: attività pratica e riflessioni in gruppo

Collaborazioni con gli altri ordini scolastici

Per il secondo anno consecutivo al Liceo di Bellinzona è stato proposto un lavoro di maturità in geografia e biologia incentrato sulla realtà calanchina e scelto da una dozzina di allievi che, su richiesta, hanno potuto beneficiare della consulenza del personale del Parco.

L'offerta educativa organizzata per le scuole secondarie SEC/SAP di Roveredo nell'ambito della settimana progetto non ha invece potuto svolgersi per mancato seguito da parte del corpo insegnante. Verrà pertanto riproposta l'anno prossimo includendo anche la sede di Mesocco.

Il programma annuale

Ci siamo rivolti anche al pubblico adulto allestendo un programma annuale ricco e variegato. Gli appuntamenti, svolti in diverse località del Parco, hanno riscosso complessivamente un buon successo, con un'ottima affluenza di visitatori esterni alla Valle, suscitando sempre più spesso anche l'interesse dei residenti.

Le proposte in calendario si sono svolte secondo diverse modalità che variano dalle visite guidate ai corsi, e hanno puntato sulla valorizzazione sia degli elementi naturalistici che culturali della Valle Calanca con un'escursione botanica, quattro giorni di trekking oppure ancora una visita lungo la mulattiera storica, tanto per citare alcuni esempi.

Nella maggior parte dei casi il personale del Parco si è occupato della parte organizzativa (scelta del tema, contatti con esperti, promozione, raccolta iscrizioni, ecc.), mentre la conduzione è stata affidata a personale esterno e competente in materia.

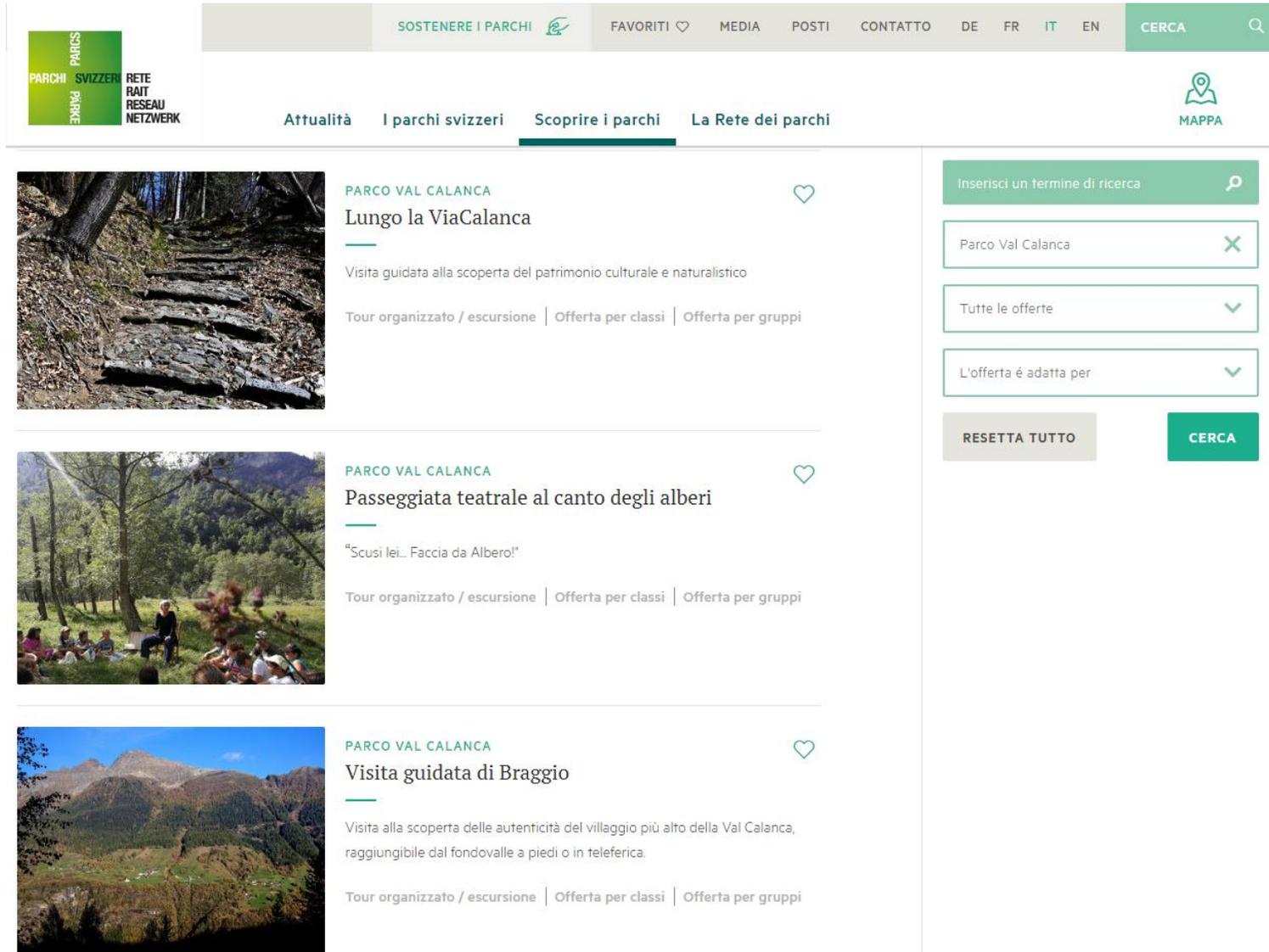
Guide e offerte prenotabili

Grazie alle attività di educazione ambientale e al programma annuale abbiamo dunque potuto ampliare i contatti ed estendere ulteriormente la **rete di animatori e guide** a una decina di persone circa. Nel corso del 2022 sono stati coinvolti nuovi profili e nuove persone che si sono dette disponibili a ripetere l'esperienza in altre occasioni o su richiesta anche per altri gruppi. Entro l'inizio della fase di esercizio dovranno infatti essere almeno quattro le persone formate e regolarmente disponibili ad accompagnare adulti e bambini alla scoperta del Parco e del territorio calanchino. Esse dovranno rispondere a dei requisiti in corso di definizione e, oltre alla remunerazione, riceveranno dal Parco la possibilità di frequentare corsi di aggiornamento e formazione continua. Quest'anno due di esse hanno frequentato il primo modulo dello stage Naturiamo dedicato alle attività di animazione in natura e organizzato da Cemea, Pro Natura Ticino, WWF Svizzera e dal Centro Natura Vallemaggia.

Con il contributo di animatori e guide è stato possibile arricchire il **catalogo di offerte prenotabili** con un'ulteriore attività. Da quest'anno, oltre alle visite guidate al villaggio di Braggio e lungo la ViaCalanca, possiamo infatti contare anche su un teatro in natura destinato in modo particolare al pubblico giovane e alle famiglie. Assieme a queste figure esterne al team operativo sono in corso di elaborazione altri moduli che si spera saranno pronti per il pubblico dall'anno prossimo.

Le offerte prenotabili vengono per il momento pubblicizzate attraverso il sito ufficiale del Parco e la rete dei Parchi svizzeri (<https://www.parks.swiss/it/>).

Le offerte prenotabili tramite il sito della rete dei Parchi svizzeri:



The screenshot displays the website of the Swiss National Park Network (Rete Rait Réseau Netzwerk). The header includes the logo on the left and navigation links: SOSTENERE I PARCHI, FAVORITI, MEDIA, POSTI, CONTATTO, and language options (DE, FR, IT, EN). A search bar with the text 'CERCA' and a magnifying glass icon is on the right. Below the header, a menu bar highlights 'Scoprire i parchi'. The main content area features three tour listings for Parco Val Calanca, each with a photo, title, description, and booking options. A search sidebar on the right contains a search input field with the text 'Parco Val Calanca', filters for 'Tutte le offerte' and 'L'offerta è adatta per', and buttons for 'RESETTA TUTTO' and 'CERCA'.

PARCO VAL CALANCA
Lungo la ViaCalanca
Visita guidata alla scoperta del patrimonio culturale e naturalistico
Tour organizzato / escursione | Offerta per classi | Offerta per gruppi

PARCO VAL CALANCA
Passeggiata teatrale al canto degli alberi
"Scusi lei... Faccia da Albero!"
Tour organizzato / escursione | Offerta per classi | Offerta per gruppi

PARCO VAL CALANCA
Visita guidata di Braggio
Visita alla scoperta delle autenticità del villaggio più alto della Val Calanca, raggiungibile dal fondovalle a piedi o in teleferica.
Tour organizzato / escursione | Offerta per classi | Offerta per gruppi

Inserisci un termine di ricerca
Parco Val Calanca
Tutte le offerte
L'offerta è adatta per
RESETTA TUTTO
CERCA

Tabella riassuntiva delle attività di educazione e sensibilizzazione – Anno 2022

Data	Richiedente	Titolo	Luogo	Destinatario	Tipologia	No.
26.02.2022	Programma PVC	Corso di potatura	Santa Maria	Adulti	Corso	16
05.04.2022	Collab. Liceo Bellinzona	Lavoro di maturità: presentazione PVC	Buseno e Arvigo	Educazione	Visita	20
30.04.2022	Programma PVC	ViaCalanca, visita guidata adulti (RINVIATA)	Buseno-Santa Maria	Sensibilizzazione	Visita guidata, adulti	0
14.05.2022	Programma PVC	ViaCalanca, visita guidata adulti	Buseno-Santa Maria	Sensibilizzazione	Visita guidata, adulti	8
28.05.2022	Giornata dei mulini	Mulattiera	Arvigo-Braggio	Sensibilizzazione	Visita guidata, vie storiche	20
28.05.2022	Giornata dei mulini	Villaggio Braggio	Braggio	Sensibilizzazione	Visita guidata	20
28.05.2022	Giornata dei mulini	Villaggio Braggio	Braggio	Sensibilizzazione	Visita guidata	20
05.06.2022	Programma PVC	Escursione botanica	Buseno Monti di S. Carlo	Sensibilizzazione	Visita guidata, adulti	18
26.06.2022	Collab. FCE, animaz. sett.	Formazione animatori con Silviva	Bodio	Formazione continua	Laboratorio	15
25.08.2022	Programma PVC	Trekking alpino Calanca	Buseno-Brogoldone	Escursionismo	Visita guidata	8
26.08.2022	Programma PVC	Trekking alpino Calanca	Brogoldone-Landarenca	Escursionismo	Visita guidata	8
27.08.2022	Programma PVC	Trekking alpino Calanca	Landarenca-Cava	Escursionismo	Visita guidata	8
28.08.2022	Programma PVC	Trekking alpino Calanca	Cava-Rossa	Escursionismo	Visita guidata	8
11.09.2022	Liceo artistico Zurigo	Villaggio Braggio	Braggio	Educazione	Visita guidata, scuole	12
13.09.2022	Collab. SI/SE Castaneda	"Scusi lei... Faccia da albero", percorso teatrale	Buseno	Educazione	Teatro in natura	31
14.10.2022	Collab. SI/SE Castaneda	Sovranità alimentare, raccolta patate	Rossa	Educazione	Laboratorio	31
16.10.2022	Festa dal Arbor	"Scusi lei... Faccia da albero", percorso teatrale	Buseno	Educazione	Teatro in natura	25
TOTALE						212

4.2 Animare la valle e coinvolgimento dei giovani

Manifestazioni ed eventi

Sono almeno due gli eventi che il Parco, in base all'accordo di prestazione, deve organizzare annualmente scegliendo temi idonei a un parco naturale. Archiviale le restrizioni legate al COVID, dalla primavera 2022 il Parco ha partecipato a diverse manifestazioni ed eventi organizzati in valle, con ruoli e mole di lavoro di volta in volta diversi. Presente durante l'apertura primaverile dell'Archivio regionale Calanca, dove dal 2021 ha un proprio infopoint (16 aprile), il Parco è poi stato tra gli artefici della **Giornata svizzera dei Mulini** a Braggio assieme all'Ente turistico Regionale del Moesano (28 maggio).



San Bernardino
Mesolcina Calanca

Parco
Val Calanca
grauSünden

Sabato 28 maggio 2022

Giornata dei Mulini

Braggio, valle Calanca



PROGRAMMA
BnB Al Cav Calanca, Arvigo
 09.00-11.00 caffè di benvenuto offerto
Ponte dell'Amicizia, Arvigo
 10.15 escursione lungo la mulattiera, con Giulia Pedrazzi (storica)
 Stazione d'arrivo teleferica, Braggio
 10.30 e 13.30 visita guidata del villaggio, con Piergiorgio Paggi (guida)
Mulino Miadi, Braggio
 13.45-15.00 possibilità di visitare il Mulino
 14.30 presentazione progetto multidisciplinare di valorizzazione del mulino, con Nicola Castellotti (architetto)

PRANZO
 Agriturismo Raic (tel. 079 281 34 86) | Ristorante Valmeira (tel. 079 661 19 23)

ANIMAZIONE
 con il trio musicale I Dugonghi
 Giardino dei fiori, azienda Refontana, aperto al pubblico
 Negoziotto, aperto al pubblico
 Teleferica gratuita (dalle 09.00 alle 18.00)

**Banca Cantonale
Grigione**

ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI MULINI
 Promotore e organizzatore dell'evento
 Promotore della giornata degli 80 mulini svizzeri

Foto 24: La locandina Giornata dei Mulini

Pure di primo piano è stato il ruolo assunto dal Parco nell'organizzazione dei **festeggiamenti per i centoun anni del servizio autopostale** in Val Calanca (9 luglio). La giornata, che ha visto la partecipazione di tutti i Comuni e di numerosi enti locali, ha coinvolto il personale del Parco nel gruppo di lavoro ristretto, operativi già diversi mesi prima dell'appuntamento.

**1
AUTO
POSTALE
CALANCA
+
1**

09. 07. 2022

Viaggiate
a bordo di un veicolo d'epoca
lungo la linea del servizio
autopostale in Calanca

08.30 ritrovo a Grono, ex stazione
Accoglienza, caffè e partenza verso la Valle Calanca
Aperitivo a Santa Maria i.C.
Pranzo ad Arvegjo
Pomeriggio a Rossa con numerose attività
e possibilità di cenare nei vari ristoranti
Rientro a Grono con partenza alle 17:45 e 21:45

Costo per persona
Viaggio in autopostale d'epoca e pranzo CHF 80.00
(Per i soci Parco Val Calanca e TCS Mesokina e Calanca CHF 65.00)
Viaggio in autopostale d'epoca, pranzo e cena CHF 110.00
(Per i soci Parco Val Calanca e TCS Mesokina e Calanca CHF 90.00)
Riservazione obbligatoria entro il 24.06.2022,
sul sito www.visit-moesano.ch
Possibilità di posteggio a Grono

Attività di contorno
11.00 apertura Villaggio Autopostale a Rossa
Buvette e piatti freddi al capannone,
offerte culinarie nei ristoranti locali
Mercatino con prodotti locali e artigianali
Esposizione di veicoli elettrici
Giro in carrozza trainata da cavalli
Visita della mostra fotografica per i 101 anni del servizio autopostale
presso l'Archivio regionale Calanca a Cauco
Intrattenimento musicale aspettando la Festa del Carmine
e i festeggiamenti per il 40° della fusione dei Comuni,
domenica 10.07.2022 a Rossa

Informazioni al numero telefonico +41 91 832 12 14
La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteo.

Foto 25: La locandina 100+1 Autopostale Calanca

Il calendario delle manifestazioni si è quindi chiuso in autunno con la **Festa del Árbol** (16 ottobre) che quest'anno ha fatto tappa a Buseno. La presenza in Calanca di questa festa itinerante dedicata al castagno ha coinvolto il Parco a fianco del gruppo operativo con due proposte puntuali: l'utilizzo di stoviglie riciclabili e l'animazione pomeridiana nella selva castanile recentemente ripristinata.



Foto 26: La locandina Festa del Árbol

Si è invece rinunciato quest'anno all'organizzazione della tradizionale festa degli alpigiani, viste le concomitanti occasioni di vendita dei prodotti d'alpe, tra cui la festa del Árbol stessa con il suo mercato.

4.3 Promozione luoghi d'incontro per la popolazione

Analogamente al 2021, il Parco ha organizzato, coordinato, partecipato e sponsorizzato diversi altri momenti aggregativi rivolti principalmente ai residenti. In particolare, grazie al rinnovo della collaborazione con i due partner ufficiali Fondazione esploratrici Calanca (FCE) e Archivio regionale Calanca (ArC), abbiamo partecipato alle serate cinema all'aperto del mese di luglio ad Augio e riproposto il ciclo **"Dialoghi su"** (10 marzo). Quest'ultimo appuntamento ha riunito al tavolo dei relatori tre interlocutori che hanno dialogato sul tema dei sentieri escursionistici. Prendendo spunto dalla recente pubblicazione sul Sentiero Alpino Calanca, edita da Salvioni Edizioni e sostenuta tra gli altri anche dall'ente e dal Parco, si è riflettuto in particolare sulle possibili strategie per garantire un buon equilibrio tra la gestione e la promozione di una rete che purtroppo dispone di risorse molto limitate a fronte di un numero crescente di fruitori.

Anche la serata del 7 ottobre, organizzata ad Augio in collaborazione con la Società cooperativa La Cascata, ha preso spunto da un libro, quello fotografico di Sergio Luban. Intitolato “Val Calanca – selvaggia, autentica, armoniosa”, è stato seguito dal Parco fin dalle sue battute iniziali e durante la serata di presentazione ha fatto registrare il tutto esaurito.

Sempre ad Augio abbiamo continuato a sostenere (con un contributo finanziario e un invito pubblicato sui vari albi comunali) le iniziative del gruppo artisti dell'ex sala comunale. Coordinato da M. Polti, a oggi il gruppo si compone di persone perlopiù residenti in zona che si riuniscono occasionalmente al pianterreno dell'ex casa comunale, per attività ricreative o incontri informali.



Foto 27: 10 marzo, Dialoghi su a Santa Maria i.C.



Foto 28: 7 ottobre, collaborazione con La Cascata

4.4 Promozione culturale

Sponsorizzazione a terzi

Annualmente, in base all'accordo di prestazione, il Parco ha il compito di sostenere una manifestazione culturale in valle.

Dopo due rinvii, quest'anno il Festival Demenga ha potuto svolgersi regolarmente. Il Parco ha avuto l'onore di sponsorizzare il concerto di apertura dell'Orchestra filarmonica da camera dei Grigioni (30 luglio).

Per il secondo anno consecutivo il Parco è inoltre stato tra i principali sostenitori del Calanca Jazz festival. La seconda edizione di questo appuntamento musicale, rivolto in modo particolare a turisti e visitatori, si è svolta presso le cave di Arvigo (17-18 settembre).

Meno visibili ma non per questo meno importanti sono stati gli interventi del Parco a favore della salvaguardia e della valorizzazione del ricco patrimonio culturale locale. Prova ne è l'accordo di partenariato stipulato con l'Archivio regionale Calanca, che prevede esplicitamente un sostegno a favore dell'attività di archiviazione di documenti. Ciò è possibile anche grazie alla partecipazione (senza diritto di voto) all'interno della commissione dello stesso ente.

Consulenza a terzi

Al contempo, il Parco ha fornito informazioni e consulenza in merito a beni culturali e luoghi d'interesse sparsi sul territorio, in risposta a enti locali, privati, visitatori e giornalisti.

Valorizzazione del villaggio ISOS di Braggio

Ne sono scaturiti diversi interventi, tra cui quelli più importanti riguardano certamente il territorio di Braggio. Il mulino Miadi, che a detta dell'attuale gestore R. Hertzfeldt necessita di alcuni interventi di manutenzione, è stato oggetto di studio da parte dell'architetto N. Castelletti che ha formulato una serie di ipotesi per una sua valorizzazione sostenibile e attenta alle esigenze locali. Sono inoltre stati inventariati oggetti e attrezzi della collezione privata della famiglia Berta, in vista di un possibile loro utilizzo a scopo didattico-dimostrativo; la famiglia Berta proprietaria dell'agriturismo Raïsc tra le varie attività propone infatti anche la scuola in fattoria. Infine, è stata data alle stampe la cartina turistico-culturale di Braggio, la prima di una serie che intendiamo realizzare per far conoscere i vari insediamenti ISOS presenti all'interno del perimetro di parco.

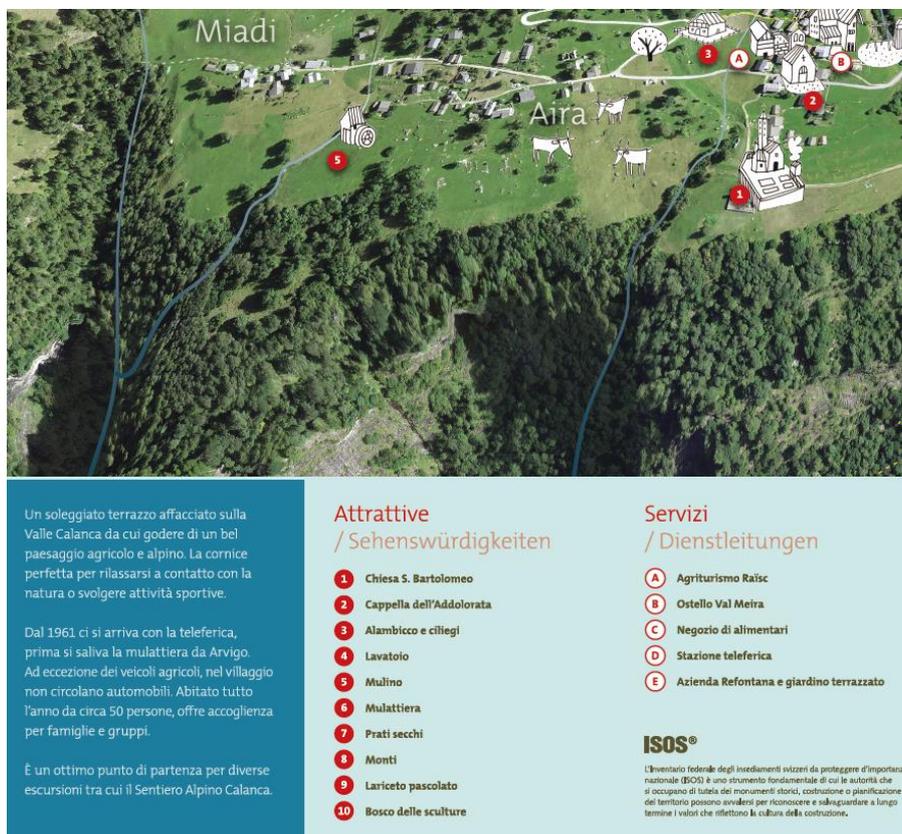


Foto 29: Estratto della cartina di Braggio

Patrimonio audiovisivo

Hanno inoltre preso avvio altri possibili progetti orientati alla salvaguardia del patrimonio storico locale.

In collaborazione con il personale del Centro di dialettologia e di etnografia del Cantone Ticino sono state svolte alcune interviste a persone anziane del comune di Calanca. Queste testimonianze orali rappresentano documenti importanti allo scopo di preservare la memoria storica dei luoghi ma anche della lingua parlata. È pensabile proseguire queste interviste coinvolgendo persone di altri comuni e integrando questo lavoro in un progetto più ampio di salvaguardia del patrimonio audiovisivo calanchino.

Gruppo di lavoro mulino Arvigo

Nel corso dell'autunno è stato costituito un gruppo di lavoro per valutare il restauro del mulino di Arvigo considerando varie opzioni d'intervento. La scelta è caduta sul restauro conservativo di una delle due macine (senza azione idrica) nonché la ridefinizione degli spazi all'interno e all'esterno del locale mulino. Il gruppo, coordinato dal Parco Val Calanca, si compone di diverse figure professionali tra di loro complementari, che supporteranno i proprietari del manufatto anche durante l'intervento di salvaguardia e valorizzazione dello stesso.

4.5 Promozione vie storiche

Per valorizzare – come da accordo di prestazione – i tracciati storici d'importanza nazionale (6km), regionale (33km) e locale (89km) all'interno del perimetro del Parco, sono state organizzate alcune escursioni indirizzate a target diversi.



Foto 30: Il trekking alpino Calanca

Come nel 2021, la stagione escursionistica si è aperta con una visita guidata dalla storica Valeria Wyler lungo la ViaCalanca, da Buseno a Santa Maria (15 maggio dopo un rinvio causa tempo incerto). A seguire un'escursione botanica sui monti di San Carlo e Mazzucan con la fitoterapista e botanica di campo A. Borsari (5 giugno). Per concludere il programma

escursionistico, si è svolto un trekking di quattro giorni tra Grigioni e Ticino con la guida alpina M. Casella (25-28 agosto).

Vale certamente la pena sottolineare come V. Wyler e M. Casella abbiano svolto l'attività per il secondo anno consecutivo proponendoci però lungo nuovi itinerari, ciò che ci consente di iniziare a fidelizzare il pubblico.

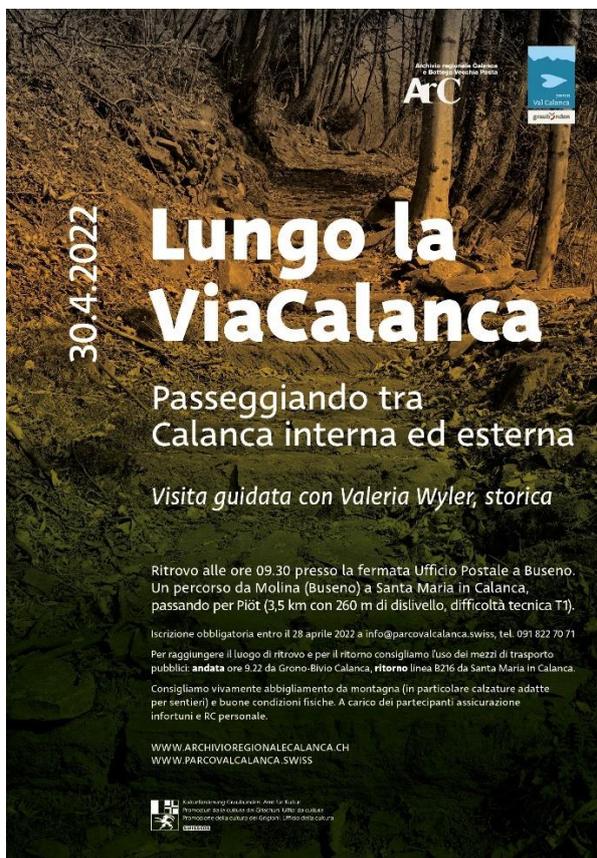


Foto 31: La locandina visita guidata lungo la ViaCalanca



Foto 32: La locandina Trekking con guida alpina

Per quanto riguarda infine le mulattiere storiche, abbiamo sostenuto la seconda edizione della gara podistica organizzata dall'associazione Landarenca trail il 7 novembre scorso, offrendo i premi ai primi tre classificati di ogni categoria.

Sul fronte della mulattiera Arvigo-Braggio, dopo la perizia commissionata dal Parco a Flavio Zappa (studio Orizzonti alpini, Maggia), è ora a disposizione una relazione tecnica con stima dei costi allestita dallo studio Abbaco SA. I due documenti, finalizzati a un intervento di ripristino, sono ora confluiti in un dossier per la ricerca fondi provvisto di piano finanziario. Parco e Comune di Calanca hanno sottoposto l'incarto agli uffici competenti, ottenendo preavviso favorevole del Cantone (Ufficio monumenti storici).

5. Gestione, comunicazione e garanzia territoriale

5.1 Organizzazione e gestione

Associazione e comitato direttivo

Il comitato direttivo, composto dal presidente Graziano Zanardi, dal vice Anton Theus e da Rosanna Spagnolatti, si è riunito per 11 volte nel corso dell'anno e ha portato i saluti ad alcuni eventi ufficiali in Valle quali la Festa del Árbol, l'apertura dell'Infopoint, la Festa dei Mulini ed altro. L'assemblea ordinaria ha avuto luogo in presenza il 30 giugno ad Arvigo mentre il 7 dicembre si è svolta l'assemblea straordinaria per l'approvazione della Charta, del contratto e delle modifiche degli statuti previsti in votazione popolare. Quest'assemblea, a causa della frana e della valle isolata, ha avuto luogo in forma mista con alcuni presenti mentre altri collegati online.

Personale

Il personale è rimasto invariato e si compone di 4 persone per un 220% totale:

- Henrik Bang (60%), direzione, turismo, economia, boschi
- Marina Martinali (60%) natura e paesaggio, agricoltura, prodotti agricoli
- Giulia Pedrazzi (50%) vicedirezione, cultura ed educazione
- Alberta Cereghetti (50%) amministrazione, eventi e comunicazione

Gli spazi degli uffici sono rimasti gli stessi ad Arvigo presso la casa di circolo.

Infopoint

La collaborazione con l'Archivio regionale Calanca si è intensificata e per meglio segnalare la presenza dell'infopoint sulla cantonale sono stati posati dei cartelli segnalatori



Foto 33: I nuovi cartelli con le indicazioni.

Gruppo di accompagnamento

Il gruppo di accompagnamento (GdA) che è composto da rappresentanti locali dei vari gruppi di interesse presenti in Val Calanca (caccia, agricoltura, foreste, industria, turismo, cultura, ecc.) si è ritrovato per 3 volte ed è stato costantemente informato sulle attività del parco. Dallo stesso non sono giunte particolari richieste.

5.2 Richiesta per l'attribuzione del marchio Parco naturale regionale

La fase d'istituzione di un parco naturale regionale è sostenuta finanziariamente dall'UFAM per un massimo di quattro anni. Il periodo programmatico 2020 – 2024 si protrae oltre la fase d'istituzione, considerato che dal 2024 il Parco Val Calanca entrerà nella fase di esercizio. Affinché ciò possa avvenire, sono stati necessari diversi lavori preliminari nel corso della fase d'istituzione. Il 13 maggio 2022 ha avuto luogo un workshop a Santa Maria aperto alla popolazione locale. Con piacere abbiamo contato la presenza di un quarto della popolazione che, nel corso della serata, ha potuto portare le proprie proposte. La Charta è stata presentata agli uffici cantonali il 30 agosto 2022 ed è stata posta in consultazione presso tutti gli uffici cantonali fino al 15 ottobre 2022. Le osservazioni e le suggestioni sono state incluse nella versione definitiva. La stessa è stata presentata alla popolazione nel corso di 5 serate pubbliche avvenute nei mesi di novembre e dicembre. Il 7 dicembre l'assemblea del Parco, nel corso di un'assemblea straordinaria, ha ratificato la "Charta" il documento comprensivo del piano di gestione 2024-2033, del contratto e degli statuti dell'associazione. Il 19 dicembre 2022 il Municipio di Mesocco ha ratificato la Charta. La votazione popolare nei 4 Comuni di Rossa, Calanca, Buseno e Santa Maria è stata fissata per domenica 30 gennaio alle ore 14.30.

Serate informative

A tu per tu con il Parco Val Calanca

Il Parco Val Calanca, in ottica della votazione di inizio 2023, invita gli abitanti dei Comuni coinvolti nel progetto a delle serate informative che avranno luogo

Venerdì 04.11.2022	Comune di Santa Maria i.C., presso la sala comunale
Venerdì 11.11.2022	Comune di Buseno, presso la protezione civile
Venerdì 18.11.2022	Comune di Calanca, presso la sala ex Pretorio ad Arvigo
Venerdì 25.11.2022	Comune di Rossa, presso la sala multiuso PC

con inizio alle ore 19.45.

Ci farà piacere dialogare con voi sul futuro del Parco.

Vi aspettiamo numerosi!

www.parcocalanca.swiss

Foto 34: La locandina delle serate informative nei Comuni calanchini

5.3 Sponsoring e Fundraising

La ricerca di sponsor e la raccolta di fondi sono attività d'importanza centrale per il progetto Parco Val Calanca. L'acquisizione di fondi messi a disposizione da terzi garantisce il finanziamento dei progetti e si ripercuote quindi direttamente sul successo del progetto del Parco. Queste attività richiedono un'analisi, una pianificazione e un'esecuzione sistematica.

I finanziamenti propri per il 2022 ammontano a CHF 164'765.00. La parte principale per quest'anno è stata garantita dai Comuni per un totale di 60'370.00, in parte tramite prestazioni proprie. Per il 2022 segnaliamo la Banca Cantonale Grigione con un contributo di CHF 20'000.00, la Fondazione Calanca con CHF 10'000.00, inoltre per il progetto Ispace il Parco ha inoltrato una richiesta di 50'000.00 CHF a Innotour che ha avuto buon esito.

Il quasi centinaio di soci sostenitori ha permesso di incassare CHF 8'895.00.

5.4 Cooperazione e networking

Anche nel 2022 sono continuate le cooperazioni e le collaborazioni con gli enti e gli attori presenti in Val Calanca, così come con le organizzazioni affini al Parco attive a livello nazionale.

A livello locale si confermano le 2 convenzioni con l'Archivio regionale Calanca e la fondazione delle esploratrici per il raggiungimento di determinati obiettivi. In particolare, segnaliamo la creazione dell'info point a Cauco che viene gestito in collaborazione con il personale della bottega.

Attraverso l'adesione all'Associazione Parchi dei Grigioni e alla Rete dei Parchi svizzeri si creano le condizioni necessarie per garantire un lavoro in rete, stabilire cooperazioni, scambiarsi informazioni ed esperienze a livello cantonale, nazionale e internazionale.

Si segnala che il direttore ha partecipato ai 4 incontri annuali del comitato della rete dei parchi Grigionesi così come l'incontro con tutti i direttori dei parchi svizzeri a novembre presso il Parc du Jorat.

Gli ERFA (incontro di scambio informazioni su progetti o tematiche tra i vari parchi) organizzati dalla rete dei parchi svizzeri sono stati seguiti principalmente in modalità virtuale, il mercato di Berna su piazza federale è stato presentato finalmente nella sua forma completa e il Parco Val Calanca ha avuto il piacere di parteciparvi portando i prodotti locali.

In vista della preparazione delle serate pubbliche di novembre, nelle settimane precedenti il Presidente e il direttore hanno incontrato bilateralmente tutti e 5 i Municipi per informare sulla procedura della Charta e sul contenuto delle serate pubbliche.

5.5 Comunicazione e marketing

Le attività di informazioni sono state molto intense e sono avvenute tramite più canali comunicativi.

La pagina web del Parco (www.parcocalcanca.swiss) ha contato 17'537 contatti che sono un 35% in più dei contatti avuti nel 2021 (11'485) con delle punte nei mesi di giugno, luglio ed agosto.

Abbiamo allestito 8 newsletter in tedesco e italiano. Il numero degli abbonati è aumentato costantemente raggiungendo a fine anno un totale di 567 persone con una leggera preferenza

per la lingua italiana. Ricordiamo che a fine 2021 gli abbonati erano 379. Anche in questo ambito la crescita è stata di oltre un 30%.

Abbiamo allestito 2 circolari a tutti i fuochi e per quella natalizia comprensiva di cartolina di auguri abbiamo esteso la distribuzione includendo anche i fuochi di Santa Maria.

Oltre a questo, sono stati allestiti 11 comunicati stampa che sono stati puntualmente ripresi dalla stampa locale (voce del san Bernardino e rivista Mesolcina e Calanca) e dai quotidiani ticinesi quali la Regione e il Corriere del Ticino.

Per quanto riguarda i giornali e le riviste segnaliamo in particolare i seguenti contributi scritti:

- 3 gennaio 2022, su BauerZeitung con titolo “Mehr Wertschöpfung für den Kartoffelacker und die Ziege” con un contributo della nostra collaboratrice Marina Martinali.
- marzo 2022, su Coop coopération con titolo “un paradis oublié”, con 4 pagine sulla Val Calanca e sul progetto di Parco naturale.
- Marzo 2022, su Rivista Mesolcina e Calanca: “La rivitalizzazione della torbiera bassa di Giova”, un contributo di Henrik Bang sul progetto di riprestino della torbiera.
- 22 aprile 2022, Bündner Bauer “Parco Val Calanca startet durch” intervista di 2 pagine al direttore sul progetto di Parco.
- 22 novembre 2022, Coopzeitung, “Das vergessene Paradies” 3 pagine sulla Val Calanca e sul progetto di Parco regionale
- Novembre 2022, Ticinosette, “Il Parco naturale della Val Calanca” intervista al direttore Henrik Bang
- Novembre 2022, InfoPmi, “Henrik Bang, politico e direttore Parco Val Calanca” intervista al direttore Henrik Bang
- Dicembre 2022, Cooperazione “Qual è il segreto del plebiscito per il Parco?”

In ambito televisivo si segnala che la RSI LA1 ha effettuato una diretta da Arvigo nella settimana di Pasqua per una durata di 20 minuti con tema Parco Val Calanca intervistando agricoltori, cittadini e amministratori della Valle.

<https://www.rsi.ch/play/tv/il-quotidiano/video/in-diretta-dal-parco-della-valle-calanca?urn=urn:rsi:video:15252487>



Foto 35: La locandina della diretta del Quotidiano

Si segnala inoltre la trasmissione del documentario da 50 minuti della serie “Wilde Schweiz” intitolato “Calanca Tal” che è andato in onda nella primavera 2022 sui canali germanici Arte e Sat 3.

Nel corso dei mesi di luglio e agosto è andato in onda sui 3 canali nazionali (RSI, SRF e RTS) la serie Rendez vous AL PARCO. La trasmissione ha toccato interessanti punti del nostro Parco regionale.



Foto 36 e 37: La locandina della trasmissione e la conduattrice Bigna Silberschmidt sulla teleferica per Braggio

In ambito radiofonico siamo stati interpellati 5 volte per dei brevi contributi inerenti alle nostre attività.

In ambito social è stata creata la pagina facebook del Parco che verso la fine dell'anno aveva oltre 2'555 fedeli “follower” (stato 31.12.2021: 1'972 persone) Sono stati creati decine di post con contenuti informativi, proposte di attività, semplici curiosità del Parco. Alcuni di essi sono stati sponsorizzati con cifre molto modiche e hanno raggiunto un numero interessante di pubblico; infatti, molti post hanno superato il migliaio di persone raggiunte.

In tema Instagram segnaliamo che la pagina a fine anno aveva 856 follower rispetto ai 700 dello scorso anno e nel corso dell'anno sono stati creati una quarantina di post.

Grazie alla buona collaborazione con l'ente del turismo in primavera è stato posato un totem informativo presso la stazione di Bellinzona.



Foto 38: Il pannello informativo a Bellinzona

5.6 Garanzia territoriale

Il Piano direttore cantonale e il Piano direttore regionale Moesa sono stati adeguati in merito al Parco naturale regionale "Parco Val Calanca" e l'esposizione pubblica dei piani è avvenuta dal 21 novembre 2022 al 20 dicembre 2022. La documentazione è stata esposta in forma cartacea presso l'Ufficio per lo sviluppo del territorio a Coira, presso la sede della Regione a Roveredo e presso gli Uffici del Parco ad Arvigo. Nel periodo di pubblicazione non sono state inoltrate osservazioni da parte di cittadini.

5.7 GIS

Alla base dei documenti che compongono la Charta Parco Val Calanca ci sono diverse analisi territoriali svolte grazie al sistema informativo territoriale (GIS) del Parco. Sono state elaborate numerose cartine tematiche riprese nel Piano di gestione decennale e nella pianificazione direttrice. L'analisi del paesaggio è stata agevolata grazie alle diverse informazioni territoriali esistenti o scaturite da studi specifici svolti ad esempio in ambito forestale, ecologico, geologico, agricolo, ecc. Le informazioni raccolte garantiscono un'analisi approfondita della situazione attuale del Parco Val Calanca in vari settori. La gestione e l'implementazione delle informazioni territoriali nel corso della fase di esercizio permetteranno di analizzare e monitorare l'impatto del Parco Val Calanca sul territorio. Queste informazioni serviranno anche per il rapporto di valutazione che bisognerà elaborare al termine della prima fase decennale del parco.

Oltre all'allestimento della documentazione pianificatoria, il GIS svolge un ruolo importante anche nella comunicazione del Parco verso i propri partner e la popolazione. La mappa interattiva sul sito parcovalcalanca.swiss è stata aggiornata nel corso dell'anno con le nuove offerte turistiche promosse dal Parco e con la presentazione di alcune strutture ricettive presenti sul territorio.

6. Conclusione

Il 2022 è stato il terzo anno di esercizio del candidato Parco Val Calanca che è riuscito a raggiungere tutti gli obiettivi stipulati nella convenzione con il Cantone e la Confederazione.

L'anno è stato molto impegnativo perché importanti eventi previsti negli scorsi anni, rinviati per la pandemia, sono stati recuperati nel corso del 2022 aggiungendosi così al ricco programma proposto.

Inoltre, l'anno è stato molto impegnativo per l'allestimento della Charta e del Piano di gestione 2024-2033 che è stato inoltrato agli uffici preposti nei termini previsti.

Un ringraziamento al Comitato composto dal presidente Graziano Zanardi, dal vice Anton Theus e da Rosanna Spagnolatti per il grosso impegno e al team per la passione e il lavoro mostrato a favore di questo progetto.

Un grazie alla popolazione della Val Calanca, agli enti, alle associazioni attive sul territorio, con cui abbiamo collaborato, sono loro che danno anima e forza al progetto del Parco Val Calanca.